

avvato ragione, credeste mandare tra noi al commissario per gittar polvere negli occhi...

L'ufficio legale per gli operai

La Borsa del Lavoro, come è noto, provvede anche all'assistenza dei suoi associati. Ed un gruppo di valorosi avvocati ha sempre gratuitamente prestata l'opera propria a favore degli operai.

La Commissione Esecutiva ha ritenuto, però, che il crescente sviluppo dell'organizzazione richiedesse una più attiva assistenza legale ed un completo organismo di difesa proletaria, specialmente destinato all'applicazione seria delle leggi sociali di tutela operaia.

A questo scopo la Commissione Esecutiva invitò ad una riunione tutti gli avvocati i quali finora hanno prestata la loro opera disinteressata in favore delle organizzazioni operaie.

Risposero all'invito, intervenendo alla riunione che fu tenuta venerdì sera, nella Segreteria della Borsa del Lavoro, gli avvocati Altobelli, Cocchia, d'Ambrà, Pasulo, Labriola, Lucci, Marvasi, Migliacci, Nardone, Petri, Salvi, Vaccariello.

Sousarono la loro forzata assenza ma dichiararono di aderire Maiolo e Sandulli. Breve e conclusiva la discussione ispirata dal proposito da parte degli intervenuti di creare un organismo vitale che potesse essere una sicura garanzia per gli operai.

Furono fissati i criteri generali ai quali dovrà ispirarsi l'istituto e fu nominata una commissione con l'incarico di preparare una bozza di regolamento da presentare ad una prossima riunione.

La Commissione composta di d'Ambrà, Lucci, Marvasi, Salvi e del Segretario della Borsa del Lavoro si riunì ieri ed in una sola tornata espletò il suo compito. Il regolamento sarà letto in una prossima riunione.

Lo sciopero tipografico

La Sezione napoletana della Federazione fra i lavoratori del libro è impegnata in una bella lotta sul cui esito favorevole non possiamo nemmeno dubitare.

I tipografi delle ditte Giannini e Piero sono in sciopero da sette giorni non avendo questi industriali tenuto fede ai patti stipulati nel mese scorso e di cui proprio quei due furono iniziatori.

Gli industriali non avrebbero certo scatenato lo sciopero se si fossero reso conto della forza e della compattezza della Federazione. Ed hanno avuta la risposta che meritavano.

Sorpresi dal rapido contrattacco, gli industriali avevano tentato un colpo disperato: trascinarono gli altri industriali ad una azione comune proclamando la serrata.

E di fatti, in una riunione improvvisata, votarono un ordine del giorno col quale dichiaravano di ritenersi rotti quei patti che furono concordati con la Federazione. E motivavano questa deliberazione con lo strano pretesto che la federazione non aveva ricorso al collegio arbitrale quando era noto anche ai torchi che mai era riuscito alla Federazione stessa di far riunire gli arbitri padronali.

Questa mossa doveva provocare una sfiurata da parte degli operai che dovevano far nascere un guaio generale necessario a far attuare il gaio dei due signori in lotta.

Ma gli operai conoscono bene la loro tattica e, in una affollatissima assemblea, dopo la relazione del presidente Botta, deliberarono dignitosamente di attendere la provocazione dei padroni, cioè la serrata.

Ma la serrata non venne. I padroni compresero subito l'impaccio nel quale si erano cacciati e si affrettarono il giorno dopo a smentire la loro adesione a quell'ordine del giorno ed a dichiarare che essi non intendevano rompere l'accordo con la Federazione.

Prima bella vittoria dell'organizzazione alla quale non mancherà la seconda.

Infatti ieri già erano in corso trattative per definire le questioni Piero e Giannini intendendo questi industriali aderire finalmente a quanto giustamente è chiesto dagli operai a tutela dei patti già accettati e della dignità dell'organizzazione.

Intanto è giunto a Napoli per assistere gli scioperanti il compagno Gondolo, segretario generale della Federazione del Libro.

Intule dire che noi seguiamo con vivo interesse questa lotta e che facciamo fervidi voti di vittoria, così come la meritano questi operai che sanno stare dignitosamente al loro posto di combattimento.

I TRAMVIERI

Il Consiglio della Lega Tramvieri, ha inviato la seguente circolare ai consiglieri comunali, i provinciali ed alla stampa cittadina:

Il Consiglio direttivo della Lega Tramvieri, prima di iniziare una nuova agitazione per ottenere quei miglioramenti che da molto tempo invano chiede, e che sono un fatto compiuto per i tramvieri delle altre città, ha deciso di rivolgersi alla rappresentanza comunale, onde una buona volta e nei limiti legali, si possa venire ad una seria e definitiva soluzione, senza dover essere costretti a far mancare alla cittadinanza il mezzo di locomozione economica.

Illustre signore,

Il tramviere napoletano non è tutelato di nessuna maniera, dappoiché la Direzione dei Tramway Napoletani, ha l'abitudine di burlarsi delle autorità e della cittadinanza. Non vuole ripartire il già logoro materiale; non vuol concedere un turno di servizio più umano; non vuole costruire le gabbie per riparare dalle intemperie i manovratori; si ostina (unica in Italia) a mantenere la prima classe; insomma, non solo non vuol rispettare il contratto (stipulato come tutti sanno) con il comune, ma ostacola perfino una Cassa Pensione che allontani lo spettro della mendicizia nella vecchiaia del povero personale.

Il Comitato

Ed ecco perchè i tramvieri fidano nella ordinaria Amministrazione municipale e sono sicuri che V. S. voglia venire in loro aiuto, sia con muovere interpellanza alla giunta, sia sostenendo con il voto e la parola in Consiglio comunale la loro causa; certi di trovare in lei un valido difensore, si permettono rivolgerle le seguenti domande:

a) Crede la S. V. che al tramviere spetti nella vecchiaia una pensione?

b) E' disposto ad appoggiare con il suo voto e la sua parola in Consiglio la domanda dei tramvieri, di una percentuale sul canone annuo che il Municipio percepisce dalla società dei trams, a beneficio di una istituenda cassa di pensione, a cui dovrebbero anche concorrere personale, società e municipio?

c) E' di parere che si debbano costruire le gabbie per i manovratori, come esistono non solo in tutta Italia, ma anche nei trams provinciali e di Capodimonte?

d) Si deve o pur no abolire la prima classe anche nell'interesse della cittadinanza?

e) Vuole che, ai tramvieri sia concesso un turno di servizio, dividendo il personale in due squadre?

f) La società deve o pur no mantenere il materiale ed i freni in ottimo stato, per evitare disgrazie e salvaguardare l'incolumità cittadina?

A queste domande i tramvieri aspettano dalla S. V. una risposta, e son sicuri che la V. S. sia come rappresentante al comune, sia come cittadino, sia come padre di famiglia, vorrà benignarsi di inviarsi alla sede della nostra lega, assicurandola, che se pure le risposte fossero negative, saranno accolte anche benevolmente; dappoiché, è dalle discussioni e dai consigli che si risolvono civilmente le vertenze e non dalla ostinatezza di non voler discutere con gli operai (come pratica il sig. Vilers che rifiuta di ricevere commissioni).

Nell'attesa delle di lei osservazioni la riverisco e la ossequio del consiglio della Lega.

Il Segretario

Martedì 16 corrente è convocato il consiglio direttivo alle ore 9 di mattina per affari urgentissimi. Che nessuno manchi.

Assemblea generale dei soci

L'assemblea generale annuale dei soci della Borsa del lavoro è convocata per domenica 21 corr. alle ore 11.

I consigli delle Leghe sono pregati di avvertire tutti i soci perchè non manchino.

Federazione Vetraria Italiana

Sede in Via S. Sebastiano

UNO SCIOPERO VITTORIOSO

Da molto tempo i vetrai della fabbrica Lettieri erano malcontenti per i cattivi trattamenti che si usavano in quella fabbrica. Martedì scorso si riunirono nella loro sede ed esposero tutte le loro lagnanze.

Dopo un'ampia discussione si diede mandato al segretario Mezza di appianare tutto. Recatosi il segretario a conferire mercoledì col signor Lettieri, costui si rifiutò di trattare, dicendo che in casa sua comandava lui.

Allora il Mezza fu costretto di fare abbandonare il lavoro immediatamente, e tutti come un sol uomo uscirono fuori, primi i bambini, detti serraforme e si recarono nella sede sociale.

I Lettieri, costatata la grande solidarietà dei suoi operai, di corsa si recò alla sede per conferire col segretario col quale prima non aveva voluto trattare.

Gli fu fatto osservare che gli operai erano pronti a ritornare al lavoro qualora il Lettieri avesse accettato tutte le giuste richieste degli operai.

Dopo una discussione il Lettieri accettò prima il riconoscimento dell'organizzazione, e poi tutte le proposte avanzate, e si obbligò di sottoscrivere tale decisione.

Così il segretario comunicò l'esito alla maestranza, e la esortò ad essere sempre compatti e fermi verso la associazione.

Gli operai si recarono alla fabbrica per riprendere il lavoro lasciato, contenti non di aver vinto per quei modesti miglioramenti, ma per aver fatto conoscere la forza della loro organizzazione.

Questo sciopero ha una certa importanza per la classe vetraria, perchè in questo momento che la Federazione si accinge a presentare la tariffa unica in tutte le fabbriche d'Italia, i industriali napoletani hanno dovuto pur comprendere che i vetrai napoletani sono forti, e decisi a tutto.

La sezione dei vetrai di Napoli ha lanciato una circolare a tutti i soci avvertendo che nella ricorrenza della festa mondiale del 1° Maggio le fabbriche non lavoreranno.

Più una commissione sta studiando un programma da svolgersi la sera del 30 corrente, per salutare l'alba di questo sospirato giorno.

Festa Operaia

Publichiamo nell'ultimo numero un pallido riassunto della ruscitissima festa organizzata dalla Federazione elettricisti.

Il salone della Borsa del Lavoro era letteralmente gremito. Moltissime bandiere di leghe erano esposte e nel centro spiccava il labaro della Borsa del Lavoro.

Alle 9 le note squillanti dell'inno dei lavoratori risuonarono e dopo si svolse il programma della festa che fu eseguito dagli artisti indicati nel manifesto.

Il concerto dei ciechi allietava gli intervenuti sonando scelti pezzi di musica. Molte danze, grande entusiasmo, serietà negli interventi.

Il buffet fu di soddisfazione e tutti la mattina si ritirarono alle case lieti di aver passata una buona notte in divertimento.

Giro di propaganda

I compagni Alberto Morra ed Ettore Caccace si recheranno oggi a Giugliano ed Aversa per propaganda fra quelle leghe di contadini.

Lega ebanisti

Nell'ultima assemblea vennero nominati come revisori di conti i compagni Giovanni La Fortezza e Giuseppe Piezzo.

Lega tappezzeri

Teniamo a far sapere che quel tale Enrico Gressi tappezziere, citato dagli ebanisti della fabbrica Rodolfo Bempt, come tipo di poliziotto, non appartiene alla nostra lega, quindi

solidarietà incondizionata ai compagni ebanisti, e tutto il disprezzo e ripugnanza per quel tipo di cagliostro.

La Lega Barbieri

Avverte i compagni e soci che Lunedì prossimo ci sarà una nuova assemblea per la continuazione della discussione indetta nell'ultima riunione.

Lega Guantai

Si è rinnovato il consiglio di questa Lega, Domenica 17 marzo. Riuscirono a maggioranza di voti:

Consiglieri — Masula Antonio, Esposito Alfonso, Scala Gennaro, Meola Gennaro, Bettiforti Eugenio, Conte Giovanni, Evangelista Raffaele, Della Pietra Vincenzo, Colombo Pietro, Fiore Cesare, Spasiano Vincenzo, Campiglione Pasquale, De Luca Giovanni.

Delegati all'ufficio Centrale — Orano Giovanni, Rinaldi Francesco, Vitozzi Vincenzo.

Porta Bandiera — Camerlingo Michele, Savastano Eugenio.

Cassiere — Gallucci Gennaro.

Segretario — Dorio Giuseppe.

Questo consiglio prega l'intera classe di volersi mantenere sempre organizzata, specialmente ora che tanto bisogna uniti!

Lavoranti Sarti

La lega lavoranti sarti, invita i soci ad intervenire la sera di Lunedì 15, ore 20, all'assemblea per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del Bilancio.
2. Discussione ed approvazione del regolamento interno, e dell'ufficio di collocamento.
3. Provvedimenti per tutti i padroni che durante la morta stagione vennero meno ai patti.
4. Proposte varie.
Il Consiglio quest'oggi, con altre commissioni, fa un giro di propaganda.

Unione impiegati e commessi

Giovedì sera, nei locali nella Borsa del Lavoro, si tenne una numerosa adunanza dei soci della Unione impiegati e commessi di aziende private, che dopo aver trattato diverse questioni, inerenti allo sviluppo della organizzazione; passò alla elezione delle cariche, le quali risultarono composte nel modo seguente:

Consiglio esecutivo: Faletto, Fergola, Compattangelo, Ricciardi, De Siena, D'Alessandro, Del Busco, Chinellato, De Bonis, De Martino, Del Corral, Leonti. Comitato dei Proibiviti: Maranga, Nutile, Brighel, Grimaldi, Gaeta.

Il Consiglio è convocato per lunedì 15 corr. alle ore 21 precise.

L'Impiegato, organo professionale dell'Unione, inizierà le sue pubblicazioni il primo Maggio.

Ufficio Centrale

L'ufficio Centrale della Borsa del Lavoro è convocato in seduta ordinaria per martedì 16 corr. alle ore 20.

Una Rettifica

Un gruppo d'operai della officina calderai ci fa sapere della praticità tecnica e intellettuale del signor Tirelli per il posto che occupa, e noi per debito di giustizia, avendolo attaccato, ne diamo atto.

CRONACA

Vox clamantis...!

S'è ripetutamente reclamato da un cospicuo gruppo di abitanti della Strada Magnocavallo all'ineffabile R. Commissario Trinchieri che non è giusto lasciare detta Strada quasi all'oscuro e in balia dei ladri, mentre la luce elettrica arriva fino a casa dell'on. Girardi, come se lui soltanto abbia diritto ai benefici dell'illuminazione quasi che egli solamente corrisponde al Comune le sue tasse!

E non si pensa che in alto a detta Strada evvi l'Ospedale Militare Principale che dà sul Corso V. Emanuele, e diverse traverse oscure e profonde, non ultime le Scale Sette Dolori e adiacente, ricetto di ladri e di malviventi al coperto di ogni turpitudine. S'ignora forse che la Via Magnocavallo è l'arteria principale di Toledo per la quale passano tanti forestieri che si recano per Corso V. E., Vomero e S. Martino?

Dei abitanti si rivolgono perciò a noi affinché cessi una così deplorata giustizia distributiva della amministrazione di una grande Città.

Al Circolo di Cultura

Il nostro compagno prof. G. De Robbio, martedì prossimo, alle ore 20 1/2 terrà al Circolo di Cultura un'interessante conferenza sullo: Spirito laico nelle scuole.

Giovedì sera, alle 20 1/2 il nostro F. V. kalopolos terrà l'annunziata conferenza: Il canto di un popolo.

I biglietti si ritirano presso la segreteria del Circolo (Speranzella 69).

Alla tomba di G. Bovio

Oggi alle 12 precise, avrà luogo un pellegrinaggio alla tomba di G. Bovio. Sono invitate le associazioni democratiche e quanti intendono tributare un saluto reverente alla memoria del filosofo.

Circolo elettorale socialista

I socialisti iscritti nelle liste elettorali di Vicaria, sono convocati per oggi stesso, alle ore 12, in via S. Lucia alla Librai 8 per deliberare sulla costituzione del Circolo.

CORRIERE DELLE PROVINCE

Portici — (Fides). Martedì scorso fu giornata solenne per i preti. S. Antonio fu portato in processione per ringraziarlo di tutti i danni che l'eruzione arrecò alla sua chiesa ed a tutti i comuni vesuviani.

Fu una carnevalesca che entusiasma il popolo che con la forza ottenne l'uscita in processione di altri santi, tra fischii assordanti, urla, preghiere, canti, ecc. ecc. Le autorità civiche naturalmente parteciparono alla processione, e la P. S. Urbana, 74 niente ha trascurato per renderlo interessante, e pel suo contenuto non dovrebbe mancare in nessuna biblioteca sociale: indispensabile e pare ai padri e madri di famiglia che hanno a cuore la propria salute e quella dei loro figli. Con questo libro non è più necessario mostrare le proprie vergogne a degli specialisti: ognuno può curarsi da per sé, perchè i suoi consigli sono chiari e precisi: niente si nasconde.

Indirizzare cartolina-vaglia alla Ditta Giuseppe Fornari, - Roma, Piazza Barberini 11, la quale spedisce franco in plico raccomandato. Napoli-Coop. Tipografica-Largo dei Bianchi

tici basteranno S. Antonio e l'on. Arlotta! C'è proprio da crepare dalle risa, nel pensare che S. Ciro scompare di fronte ai due nuovi protettori!...

— Domenica sera, 15 c. m., alle ore 19, il compagno Venditti Eduardo terrà nella sede della locale sezione una conferenza sul tema: Le chiasse dei preti e la religione di Cristo. I cattolici ed i signori preti sono invitati a contraddittorio. A tutti sarà garantita la più ampia libertà di parola ed il presente avviso serve d'invito a coloro che vorranno accettare il contraddittorio.

TEATRI E CONCERTI

San Carlo

Oggi, ultima mattinata alle 14, Aida. Di sera ultimo spettacolo festivo con i primi due quadri della Dannaione di Faust la Cavalleria rusticana e il ballo.

PICCOLA POSTA

R. Ciminelli (Napoli) — Manda pure.

Gerente responsabile Alessandro Genovese

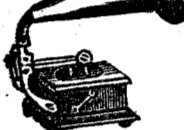
Madama Bertoli, specialista cura preventiva aborti e sterilità. Direttrice pensione donne gravide, certificati autentici celebrati professionista mondiale. Inventaria antifondativo meccanico — Sant'Antonio Monti (Villino Caccace) Corso V. Emanuele.

Premiato Abitificio Napoletano. LUIGI MAZZA, Via Cirillo 65, 66, 12, Napoli. Vendita anche rate mensili. Stoffa per uomini, per giovanotti e Bambini, Napoli e Provincia. Tutti le condizioni speciali. Compratori per Capo regalo abbonamento 3 mesi al giornale la Follia. Indicare il presente giornale.

Segreto per far rioscercare capelli, barba e baffi in poco tempo. Pagamento dopo il risultato. Non da confondersi con i soliti impostori. Rivolgersi Giulia Conte, S. Teresa degli Spagnoli 59, Napoli.

F.lli DE FALCO

(Casa fondata nel 1870) Napoli-Via S. Sebastiano 40-43



GRAMMOFONI e FONOGRAFI

Grande assortimento di Dischi e Cilindri di pasta dura della The Anglo American and Columbia a prezzi eccezionali. Esportazione, Catalogo a richiesta.

IMPIEGO VACANTE

in Napoli e provincia per Signori e Signorine. Scrivere: Società Italiana, Corso Umberto I, 462 ROMA

Chi non cucina ancora col

KUNEROL ?

Chiedetelo in tutti i negozi.

Rappresentanti per NAPOLI e Provincia Sig. R. GUERRIERI e C.

Cassa Mutua Cooperativa Italiana

PER LE PENSIONI

Sede Centrale Torino-Via Pietro Micca 9

Agenzia Ufficiale Napoli-Corrieri a S. Brigida 4

Al 31 dicembre 1905

Soci 250062 per quote 356940

Capitale in R. L. Lire 21364835,05

Tutti (uomini, donne, bambini) possono assicurarsi, iscrivendosi soci, senza esibizione di alcun certificato, una modesta pensione o reddito vitalizio dopo soli 20 anni di associazione e col pagamento di piccoli contributi mensili.

In caso di premorienza non si perde il denaro versato.

OPERAI:

Iscrivete alla Cassa voi stessi ed i vostri figliuoli.

Nuova pubblicazione!

I VIZI DEL POPOLO (Fisiologia Sociale)

Prezzo L. 2,50

Dott. Boogle — Mai libro più documentato e più istruttivo è stato dato al pubblico. Esso parla al popolo senza ridicoli mezzi, termini e frasi veulate dei suoi vizi, delle passioni fatali e della depravazione; miseria e follia provocata, onanismo, ninfomania, pederastia ecc. prostituzione fatta di vergini, l'amore mercanteggiato e cuori prostituiti, vergini, mazzette vergini e false vergini. Con i suoi consigli non più contagi e sorprese sgradevoli, non più aborti e frodi compromettenti; è il consigliere intimo dei coniugi. La fecondazione, la sterilità, l'insensibilità, l'impotenza e tutte le malattie genitali dei sessi, comau o procurate son trattate scientificamente con i loro rimedi. Esso è utile a medici, farmacisti, levatrici, istitutori, studenti ecc. L'editore-traduttore G. Germani (in Roma Via Urbana, 74) niente ha trascurato per renderlo interessante, e pel suo contenuto non dovrebbe mancare in nessuna biblioteca sociale: indispensabile e pare ai padri e madri di famiglia che hanno a cuore la propria salute e quella dei loro figli. Con questo libro non è più necessario mostrare le proprie vergogne a degli specialisti: ognuno può curarsi da per sé, perchè i suoi consigli sono chiari e precisi: niente si nasconde.

Indirizzare cartolina-vaglia alla Ditta Giuseppe Fornari, - Roma, Piazza Barberini 11, la quale spedisce franco in plico raccomandato. Napoli-Coop. Tipografica-Largo dei Bianchi

Amenità ministeriali

Il nostro compagno dott. De Michele non potendo avere rinnovato il permesso di porto d'arma, ne ha fatto domandar la ragione al sottosegretario da un deputato. La risposta del sottosegretario è così allegra che non vogliamo sfrandarne i lettori: il permesso al nostro compagno è stato negato non perchè socialista — dice la lettera — bensì perchè è ardente caporale, alquanto impulsivo e vivace, tanto da lasciar temere che egli, in mezzo all'acribità delle locali lotte di partito non sempre possa renare la natura impetuosa, con pericolo di abuso dell'arma.

Ciò non ostante — continua l'ineffabile viceministro — ti accerto che il prefetto, nella considerazione delle condizioni particolari in cui, per la sua qualità di medico ed ufficiale sanitario del comune di Cesa, il dr. De Michele si trova, ha dichiarato di rilasciargli, in via di esperimento, il permesso del porto del fucile, arma di cui può benissimo servirsi anche per difesa personale... — fto Faeta.

Il porto d'arma non gli è dunque negato come socialista, ma come capo-parte (socialista, s'intende) perchè c'è pericolo che pur non avendolo fatto in dieci anni, si decida ora a far qualche sciocchezza.

Ciò non ostante, perchè anche il fucile serve alla difesa, il ministro gli concede di portare il fucile pel paese e nelle visite agli ammalati. Non si vede perchè non gli concedono invece di portare il cannone, visto che anche quello dicono che serve alla difesa!

Ma ciò fa il ministero in via di esperimento, il che significa che se il De Michele col suo fucile uccide qualcuno, non gli sarà più dato il permesso di porto-d'arma.

Sottoscrizione per la Lotta elettor. ammin.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries like 'Riporto precedente L. 573,80', 'Cinque compagni toscani per la lotta amministrativa...', 'Scheda N. 144 affidata al compagno Palmisano Enrico', etc.

IMPORTANTE

Il Comitato fa viva premura ai detentori di schede di sottoscrizione di volerle consegnare subito dovendo chiudere i conti per poterli presentare all'assemblea della Sezione. I compagni Francesco del Corral e Carlo Epifani sono reperibili tutte le sere dalle ore 20 alle 22 sui locali della Borsa del Lavoro. Ad essi si possono consegnare le schede.